

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: **PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE**

Classe: LM-87 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Sede: BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Primo anno accademico di attivazione: **a.a. 2008-09**

Gruppo di Riesame

Costituito nella seduta del 17 novembre 2015, è composta da: prof. Daniele Petrosino, 8 docenti, 5 studenti e da un'unità di personale tecnico-amministrativo che si occupa della didattica in funzione di supporto al Gruppo.

Componenti obbligatori

Prof. Daniele Petrosino (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame /Referente AQ del CdS)

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Ieva Luca, Piscopo Piersante, Arianna Di Lauro, Demarco Carlo (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti

Proff.ri: Francesco Chiarello, Angela Muschitiello, Gianfranco Longo, Ivan Scarcelli, Ivano Dileo, Roberta Santoro, Massimiliano Pezzi, Nicola Neri

Dr.ssa: Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo Referente ESSE3 con funzione di supporto alla Didattica)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Valeria Di Comite in qualità di responsabile Erasmus di Dipartimento, Prof.ssa Anna Paterno in qualità di delegato di Scienze Politiche all'Orientamento e tutorato.

Il Gruppo di Riesame ha svolto la propria attività occupandosi di sei corsi di laurea, tra triennale e magistrale; si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- in modalità plenaria **il 30 novembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - ripartizione in sottogruppi di lavoro; valutazione del raggiungimento degli obiettivi del riesame dell'anno accademico precedente; analisi dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- in modalità plenaria **il 17 dicembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - lettura di una prima bozza del Rapporto di Riesame 2016 redatto dai sottogruppi;
- in modalità plenaria **il 7 gennaio 2016 - Oggetti della discussione:**
 - disamina analitica del Rapporto di Riesame 2016 redatto dal sottogruppo di lavoro, valutazione critica delle azioni correttive passate e di quelle da attuare, integrazione del Rapporto di Riesame in base alle osservazioni rilevate durante il confronto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **11/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹:

Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento di Scienze politiche si è riunito il giorno 11 Gennaio 2016, alle ore 15.00.

Al punto 2 all'odg: "Approvazione Riesame 2015", il prof. Petrosino, tenendo conto del parere favorevole espresso dalla Commissione paritetica nella seduta dell'11 gennaio 2016, ha illustrato il lavoro svolto dal Gruppo del Riesame nei giorni 30 novembre, 17 dicembre e 7 gennaio.

Sono stati messi in evidenza gli esiti delle azioni correttive intraprese a seguito del Rapporto di Riesame 2014 (a.a. 2013-14) e gli interventi correttivi da intraprendere per la soluzione delle criticità emerse nel Rapporto 2016 (a.a. 2014-15).

A conclusione, il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Corso di laurea LM-87.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione dell' 11 gennaio 2016, ha ratificato la scheda del Riesame annuale 2016 relativa alla laurea di II livello in Progettazione delle politiche di inclusione sociale.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Consiglio di Dipartimento, pur non rilevando particolari criticità del CdS, ha rivisto l'offerta formativa e potenziato l'offerta didattica attraverso l'istituzione di corsi ulteriori messi in alternativa a quelli esistenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati indicano che le iscrizioni al CdS mostrano un notevole aumento dal 2011/12 al 2013/14. Si va da 40 immatricolati del 2010/11 a 101 2013/14 (iscritti uguali a immatricolati), mentre nel 2014-15 il numero di iscritto è tornato ai livelli iniziali (47 iscritti) con un decremento del 53%. Oltre il 60% degli studenti viene da Bari e provincia, il 27,7% dalle altre province pugliesi ed il 10,6% da fuori regione.

È in diminuzione la percentuale di studenti di provenienza liceale (dal 75% al 36,2%); aumentano gli studenti provenienti dagli istituti tecnici con il 23,4% nel 2014/15 e crescono gli studenti provenienti dagli istituti professionali (14,9%). Il voto di laurea conseguito dagli iscritti al corso è in media nel range fra 100 e 109 e al di sotto di 100. Il 42,6% si situa in ciascuno di questi intervalli. Non ci sono studenti part-time. Non ci sono trasferimenti in altri corsi dello stesso Ateneo o in altri atenei. Le rinunce sono 9 su 61 immatricolati nella coorte di riferimento (2012/2013). I laureati in corso nel 2014 si attestano nello stesso periodo intorno al 42%, e quelli al primo anno fuori corso sono circa il 402%. L'andamento dei fuori-corso è costante.

Il tasso di abbandono presunto al secondo anno è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente: dal 16,1% dell'a.a. 2012/13, al 15,2% del 2013-14.

La media dei CFU ha un andamento oscillante: al 31 dicembre 2014 sono 26,3.. La media dei voti è leggermente diminuita: da 28 è passata a 27,3 nel 2013-14.

Il voto di laurea è stato mediamente elevato, circa il 39% ha ottenuto un voto pari a 110 o 110 e lode. La buona performance può essere spiegata dalla maggiore frequenza degli studenti della magistrale e dalla loro forte motivazione nel proseguire gli studi, pur potendo gli assistenti sociali svolgere la loro professione a partire dalla laurea triennale, fatto che indica una domanda di formazione che va al di là della collocazione nel mercato del lavoro.

E' stata introdotta dall'anno 2015-2016, una verifica delle competenze per gli studenti iscritti con voto di laurea triennale inferiore a 90/100.

I dati dell'internazionalizzazione sono bassi: tale scarsità è dovuta all'istituzione recente del CdS e alle caratteristiche peculiari degli sbocchi professionali, legati al territorio e all'implementazione regionale. Non va sottovalutato l'impegno economico che richiede la partecipazione al programma Erasmus, non sempre accessibile agli studenti che frequentano questo corso.

Inoltre, come dimostra la resa alta degli studenti e la loro soddisfazione, si rileva: 1) una corrispondenza fra la preparazione iniziale e il percorso formativo, che risulta pertanto adeguato; 2) che il Piano di studio è commisurato al tempo necessario per completarlo.

Il grado di soddisfazione degli studenti dimostra anche che vi è armonia fra le materie e che esse sono equilibrate per i rispettivi carichi di lavoro.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Prosecuzione lavoro di armonizzazione dei programmi.*

Non vi sono particolari azioni da intraprendere, ma occorre continuare il lavoro di armonizzazione dei programmi.

Azioni da intraprendere:

Confronto tra i programmi e loro armonizzazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nomina di una commissione preposta all'armonizzazione e discussione in Consiglio di interclasse delle iniziative più appropriate.

Obiettivo n. 2: *Incrementare gli iscritti alla laurea magistrale.*

Azioni da intraprendere:

Promuovere un'azione di orientamento nel corso triennale.

Modificare i requisiti di accesso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Predisporre un'attività di orientamento da parte della commissione orientamento e realizzazione di incontri con gli studenti del terzo anno della triennale.

Modificare il regolamento didattico relativo ai requisiti di accesso.

Obiettivo n. 3: *Incrementare l'internazionalizzazione*

Azioni da intraprendere:

Promuovere un'azione di promozione della partecipazione al programma Erasmus.

Accrescere accordi di collaborazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verifica della commissione Erasmus delle possibilità di accrescere gli accordi e di borse di studio per gli studenti del corso

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento delle strutture di supporto alla didattica*

Azione intrapresa

Attivazione di un laboratorio informatico

Miglioramento della dotazione multimediale delle aule

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le postazioni informatiche sono ancora insufficienti ed è necessario accrescere la dotazione delle aule, in particolare assicurando un collegamento wifi in tutte (attualmente è presente un collegamento LAN)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati dei questionari relativi alla valutazione della didattica evidenziano una valutazione ampiamente positiva su tutte le aree indagate dal questionario. Sulla base dei dati forniti relativi al 13/14 risulta che il 92,5% degli studenti è soddisfatto dagli insegnamenti del CdS. Pur nel quadro di una valutazione positiva, elementi di criticità attengono alla sollecitazione di introduzione di prove intermedie.

Orari e calendari delle lezioni sono disponibili sul sito del Dipartimento. Gli studenti richiedono, tuttavia, maggiore tempestività nella resa al pubblico dei calendari didattici. Il problema degli accavallamenti tra alcune date di appelli d'esame, vietati dai regolamenti di Ateneo, è stato superato mediante un coordinamento tra i docenti interessati, col supporto della segreteria didattica; non sono pervenute segnalazioni da parte di altri soggetti con riferimento alle attività didattiche. Gli studenti segnalano l'esigenza di una maggiore attenzione agli aspetti comparatistici delle discipline impartite.

Il CdS può disporre di 9 aule multimediali (per un totale di 854 posti a sedere), nonché di ampie sale studio e ricerca (per un totale di 475 posti a sedere). Tali aule e strutture sono idonee, in gran parte dei casi, a favorire l'uso da parte dei portatori di handicap. Il CdS offre un servizio di tirocinio curriculare, attraverso convenzioni attive con i Comuni, le Province, le Prefetture e gli uffici regionali, nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali. Sono presenti, inoltre, convenzioni ERASMUS che consentono agli studenti di accedere a periodi di studio all'estero.

Il CdS usufruisce dei servizi comuni del Dipartimento per l'orientamento in ingresso; l'orientamento e il tutorato *in itinere* (svolto dagli uffici e dai docenti nel corso delle ore di ricevimento indicate sul sito di Dipartimento, nonché dai vincitori degli assegni di tutorato per orientamento *in itinere*; tra questi servizi rientrano anche i seminari monotematici interdisciplinari del Dipartimento, come già della Facoltà). Il CdS usufruisce inoltre del servizio "Job Placement" di Ateneo. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità. I risultati dei questionari degli studenti vengono, inoltre, condivisi efficacemente in ambito di commissione riesame e nel seno della commissione paritetica. A partire dai dati, si rileva che i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci, al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle e che le modalità di esami e verifiche sono appropriati per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Dati disponibili su:

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8914/a.a.-2013-2014/new-progettazione-delle-politiche-di-inclusione-sociale-a.a.-2013-14/view>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento delle strutture di supporto alla didattica.

Azioni da intraprendere:

incremento dei servizi disponibili (sale lettura e biblioteche).

Implementazione di un servizio wifi nelle aule

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente economiche.

Obiettivo n.2

Miglioramento delle comunicazioni tra area didattica e studenti

Azioni da intraprendere:

Creazione di una bacheca interattiva o simili per consentire una trasmissione diretta di informazioni, disservizi, suggerimenti da parte degli studenti e del personale docente e non.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Implementare il servizio sulla pagina web entro il 2015-2016.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Creazione di un'agenda periodica di dialogo e concertazione con i rappresentanti istituzionali degli ordini e realtà professionali pertinenti.*

Azioni intraprese:

costituzione di una commissione tirocini con la presenza del CROAS con cui si è stabilito un contatto permanente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La commissione è stata costituita in data 3 giugno 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi all'ingresso dei laureati del CdS nel mondo del lavoro suggeriscono che il tempo medio che passa dalla laurea all'ingresso nel mondo del lavoro è di poco più di cinque mesi. Con riguardo al 2014, i laureati di questa classe di laurea che lavorano si attestano al 52,6% ; hanno un contratto stabile il 40%. Il settore di attività che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso è il settore privato (40%), poi segue il settore pubblico (30%) ed, infine, il non profit (30%). Tali dati, peraltro confortanti, segnalano un profondo cambiamento nel mercato del lavoro. La diminuita importanza tanto del settore pubblico, che del non profit, indicano una evidente sofferenza dei settori legati al welfare e impone una maggiore attenzione verso gli altri profili cui può rivolgersi l'attività professionale dei laureati di questo corso di studio.

Nel corso degli anni il CdS ha frequentemente incontrato il CROAS, con cui ha avviato una feconda collaborazione per la valutazione degli sbocchi professionali.

Attraverso il tutoraggio dei tirocinanti si realizza un accompagnamento efficace degli studenti sia durante i loro tirocini, sia nelle prime fasi di introduzione al mondo del lavoro. Le varie iniziative e accordi per i tirocini rendono più facile, infatti, il contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro.

Dall'analisi delle Schede di valutazione finale del tirocinio prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Inoltre, si punta a sviluppare capacità di programmazione e valutazione delle attività del servizio. Dette Schede di valutazione non rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

Il modulo di tirocinio contiene il giudizio del tutor esterno che al 99% dei casi è positivo. Per ottenere informazioni più puntuali sull'andamento degli studenti impegnati nel tirocinio, si sta valutando l'opportunità di modificare la scheda tirocinio sul modello di quello che è stato fatto per i tirocini extra-curricolari (Progetto Fixo, <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi>), che consente al tutor di esprimere un giudizio più particolareggiato sulle competenze degli studenti, sia possedute, sia acquisite nel corso del tirocinio stesso.

Fonte AlmaLaurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=9&pa=tutti&class](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=9&pa=70002&cl](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

[asse=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107308800002&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Creazione di un'agenda periodica di dialogo e concertazione con i rappresentanti istituzionali degli ordini e realtà professionali pertinenti.*

Azioni da intraprendere:

il CdS valuterà la possibilità di avviare procedure di consultazione periodiche con tutti quei soggetti (Regioni, Comuni, Province, ASL e terzo settore), che possono richiedere queste professionalità. Attraverso questo più stretto contatto, sarà possibile trovare un riscontro dell'efficacia della formazione universitaria direttamente da parte dei soggetti pubblici e privati del mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.